

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI e DISABILITÀ	
tel + 39 040 377 5551 fax + 39 040 377 5523	salute@certregione.fvg.it salute@regione.fvg.it I - 34124 Trieste, riva Nazario Sauro 8

SERVIZIO POLITICHE PER IL TERZO SETTORE

Avviso pubblico, approvato con DGR n. 1314 del 28.08.2020 e con DGR n. 1433 del 25.09.2020, per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - ai sensi dell'art. 72 del D.Lgs. n. 117/2017 - Codice del Terzo settore. Approvazione degli elenchi delle domande inammissibili e delle graduatorie delle iniziative e dei progetti con prenotazione e riparto delle corrispondenti risorse finanziarie.

Il Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore

Visto l'articolo 9, comma 1, lettera g), della legge 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", che prevede l'istituzione, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di un Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo settore, destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b), della medesima legge, attraverso il finanziamento di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

Visto l'articolo 72, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "*Codice del Terzo settore*" novellato, il quale prevede che il Fondo di cui all'articolo 9, comma 1, lettera g), della citata legge delega sia destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del medesimo codice, lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore, iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

Richiamati i commi 3 e 4 dell'articolo 72 e i commi 2 e 3 dell'articolo 73 del decreto legislativo n. 117 del 2017, i quali, attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, per un triennio, con proprio atto di indirizzo, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;

Vista la legge regionale 9 novembre 2012, n. 23 *“Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale”* che disciplina il sostegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alle organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, nonché gli organismi rappresentativi e le forme di raccordo tra i vari soggetti del settore;

Visto l'atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali adottato con D.M. n. 166 in data 12.11.2019, registrato alla Corte dei Conti il 13.12.2019 al n. 3365, con il quale, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività ivi individuate, per l'esercizio finanziario 2019 la somma complessiva di Euro 35.894.000,00, di cui Euro 1.205.539,00 in favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è stata destinata al finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza locale, da realizzare entro la cornice di accordi di programma da sottoscrivere ai sensi dell'articolo 15 della L. 241/1990;

Visto l'accordo di programma stipulato tra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con decreto del Direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 175 del 06.05.2020, registrato alla Corte dei Conti il 27.05.2020 al n. 1369;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali prot. n. 5030 dd. 08.06.2020, recante le Linee guida di attuazione degli accordi di programma sottoscritti in funzione dell'atto di indirizzo sopra indicato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1075 dd. 17.07.2020, con la quale è stato approvato il Piano operativo previsto all'articolo 6 dell'accordo di programma sottoscritto;

Viste le osservazioni pervenute con note prot. n. 7991 dd. 11.08.2020 e n. 9356 dd. 16.9.2020, da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, in merito al Piano operativo sopracitato;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1314 dd. 28 agosto 2020, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento dei progetti e delle iniziative di cui trattasi, e n. 1433 dd. 25 settembre 2020, con la quale sono state apportate modifiche all'Avviso medesimo anche ai fini del recepimento delle osservazioni formulate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali a carico del Piano operativo;

Dato atto che l'avviso pubblico ed i suoi allegati, approvati con proprio n. 1710/SPS del 9 settembre 2020, sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Regione www.regione.fvg.it nella sezione dedicata in pari data;

Atteso che sono pervenute in termini n. 38 domande per le iniziative e n. 43 domande per i progetti, a valere sulle aree prioritarie previste dall'Avviso pubblico di cui trattasi;

Vista la propria nota prot. 24209-P dd. 29.10.2020, pubblicata nella sezione dedicata del sito della Regione, con la quale si comunica l'avvio, in data 23.10.2020, dei procedimenti finalizzati all'assegnazione dei finanziamenti previsti dall'Avviso pubblico, paragrafo 7.1 *“INIZIATIVE”*;

Vista la propria nota prot. 25781-P dd. 12.11.2020, pubblicata nella sezione dedicata del sito della Regione, con la quale si comunica l'avvio, in data 10.11.2020, dei procedimenti finalizzati all'assegnazione dei finanziamenti previsti dall'Avviso pubblico, paragrafo 7.2 *“PROGETTI”*;

Visto il proprio decreto n. 2512/SPS dd. 23.11.2020, di nomina della Commissione prevista dal paragrafo 11 dell'Avviso pubblico il cui incarico si configura come segue:

- 1) Valutazione delle domande risultate ammissibili a seguito dell'attività istruttoria;
- 2) Al termine della valutazione, formazione di una graduatoria distinta tra progetti e iniziative, tenuto conto delle aree prioritarie di cui al paragrafo 2.2 dell'Avviso pubblico;

Dato atto che, in esito alle risultanze dell'attività istruttoria, sono risultate inammissibili le domande presentate dai soggetti specificati negli elenchi allegati sub a) e sub b) quali parti integranti e sostanziali del presente atto, per le motivazioni a fianco di ciascuno indicate;

Dato atto, altresì, che con PEC prot. 28037-A dd. 4.12.2020 l'Associazione Giovanni Paolo II di Porcia, che ha presentato domanda di finanziamento dell'iniziativa "Incontriamoci", non potendo procedere nella realizzazione dell'iniziativa per motivi interni di riorganizzazione dei servizi ha comunicato il ritiro della domanda medesima richiedendone l'esclusione dalla graduatoria;

Visti i verbali delle sedute della summenzionata Commissione dd. 1, 10, 15 e 22 dicembre 2020, e 8 e 19 gennaio 2021;

Rilevato dagli stessi:

- che sono stati definiti puntualmente i parametri oggettivi della griglia di valutazione, rispettivamente, delle iniziative e dei progetti;
- che sono state valutate tutte le domande ritenute ammissibili a seguito dell'attività istruttoria, come previsto dal paragrafo 11 dell'Avviso pubblico;
- che a fronte di tali valutazioni sono stati unanimemente attribuiti a ciascuna iniziativa e a ciascun progetto i giudizi sintetici in forma di punteggio in conformità alle pertinenti griglie di valutazione indicate nell'Avviso pubblico;
- che sulla base dei punteggi assegnati la Commissione ha formato le graduatorie delle domande distinte tra iniziative e progetti, tenendo conto delle aree prioritarie di cui al paragrafo 2.2 dell'Avviso;

Ritenuto, conseguentemente, di approvare tali graduatorie, allegate sub c) e sub d) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, provvedendo al riparto e all'attribuzione a ciascun progetto e a ciascuna iniziativa i contributi nella misura spettante;

Dato atto che il paragrafo 6 dell'Avviso pubblico, che ripartisce lo stanziamento ministeriale di Euro 1.205.539,00 tra le iniziative e i progetti e, all'interno di tali aree, tra le aree prioritarie indicate al paragrafo 2.2 dell'Avviso medesimo, prevede che:

- eventuali residui di fondi destinati a progetti o iniziative compensano, in primo luogo, gli eventuali maggiori bisogni all'interno della stessa area;
- qualora in un'area prioritaria la somma delle richieste ammissibili risulti inferiore all'importo destinato, l'importo residuo disponibile sarà utilizzato per la copertura delle maggiori necessità eventualmente emergenti in altra area, fino a esaurimento, ovvero a completo soddisfacimento di tutte le domande;
- le risorse potranno essere utilizzate anche per il finanziamento parziale delle iniziative o dei progetti, a condizione che il richiedente potenziale beneficiario dichiari di accettare un contributo di ammontare inferiore a quanto richiesto;

Dato atto, altresì, che secondo quanto disposto dal paragrafo 11 dell'Avviso pubblico ciascuna iniziativa e ciascun progetto devono conseguire un punteggio non inferiore a 60 ai fini dell'idoneità al finanziamento;

Rilevato che, in relazione a tutte le domande idonee al finanziamento, si delinea il seguente quadro finanziario complessivo:

Quadro finanziario progetti			
Area Prioritaria	Riparto par. 6 Avviso	Totale domande idonee al finanziamento	Differenza
	(a)	(b)	(a-b)
sociale	200.000,00	411.367,50	-211.367,50
salute	200.000,00	22.400,00	177.600,00
terzo settore	200.000,00	151.040,00	48.960,00
educazione	100.000,00	71.071,20	28.928,80
ambiente	100.000,00	124.041,34	-24.041,34
innovazione	200.000,00	185.838,00	14.162,00
totale	1.000.000,00	965.758,04	34.241,96
Quadro finanziario iniziative			
Area Prioritaria	Riparto par. 6 Avviso	Totale domande idonee al finanziamento	Differenza
	(a)	(b)	(a-b)
sociale	105.539,00	129.031,00	-23.492,00
salute	100.000,00	122.850,00	-22.850,00
totale	205.539,00	251.881,00	-46.342,00

Dato atto che, pertanto, una volta soddisfatti i fabbisogni finanziari relativi a tutti i progetti giudicati idonei al finanziamento in tutte le aree prioritarie, residuano Euro 34.241,96 da destinare a parziale copertura delle maggiori esigenze emerse per il finanziamento delle iniziative, che ammontano a Euro 46.342,00;

Rilevato che cinque domande per il finanziamento di iniziative hanno ottenuto, ex aequo, la valutazione minima di 60 punti;

Considerato che, secondo quanto stabilito dal paragrafo 11 dell'Avviso per i casi di parità, la priorità ai fini del finanziamento è determinata alla luce del maggior punteggio ottenuto da ciascuna delle summenzionate Associazioni in base al criterio A1 della pertinente griglia di valutazione e, in caso di ulteriore parità, in base al criterio A2 della griglia stessa;

Considerato che, pertanto, l'ordine di priorità tra le domande per il finanziamento di iniziative che hanno ottenuto un punteggio di 60 punti è il seguente:

- Associazione di volontariato Club ZYP: punteggio A1-22;
- La Pannocchia ODV: punteggio A1-21; punteggio A2-2;
- Associazione GIM – Giovani In Movimento ONLUS: punteggio A1-21; punteggio A2-1;
- Associazione Serenissima: punteggio A1-20;
- Associazione Donatori Volontari Sangue - FIDAS isontina: punteggio A1-13;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla prenotazione delle risorse finanziarie a carico del cap. 9545 della spesa del bilancio regionale, ripartendole tra le iniziative e i progetti idonei al finanziamento come specificato nei prospetti allegati sub e) e sub f) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;

Visto il paragrafo 12 dell'Avviso pubblico, che disciplina le modalità di concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi;

Visto il “Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali”, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

Vista l’«Articolazione organizzativa generale dell’Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali» approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 893 del 19.06.2020 e ss.mm.ii;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 6 marzo 2020, la quale dispone il conferimento dell’incarico di Direttore del Servizio politiche per il Terzo settore presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità al dirigente in posizione di comando dott. Raoul Bubbi, con decorrenza dal 9 marzo 2020 e fino all’8 marzo 2021;

Visto il Bilancio Finanziario Gestionale 2021, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2026 dd. 30.12.2020, che ripartisce le categorie e i macroaggregati in capitoli e definisce la competenza alla gestione delle risorse stanziare e gli indirizzi di spesa;

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la legge sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento attuativo;
- la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 “Nuove norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale”;
- la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 “Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa”;
- la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 “Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26 “Legge di stabilità 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 27 “Bilancio di previsione per gli anni 2021-2023”;

DECRETA

per quanto esposto in parte motiva, da intendersi qui richiamata, quanto segue:

1. sono approvate le graduatorie delle domande presentate a seguito di Avviso pubblico, approvato con D.G.R n. 1314 dd. 28 agosto 2020 e D.G.R. n. 1433 dd. 25 settembre 2020 e pubblicato sul sito istituzionale, per il finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale - ai sensi dell’art. 72 del D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo settore allegate sub c) e sub d) al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. sono approvati gli elenchi delle domande risultate inammissibili, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate, nei prospetti allegati sub a) e sub b) quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
3. è approvato il riparto delle risorse disponibili, con assegnazione a sostegno delle iniziative e dei progetti elencati nei prospetti allegati sub e) e sub f) al presente atto quale parte integrante e sostanziale degli importi indicati a fianco di ciascuno.
4. è prenotato l’importo complessivo di Euro 1.205.539,00, di cui Euro 964.431,20 in conto competenza per l’anno 2021 ed Euro 241.107,80 in conto competenza per l’anno 2022, a valere sulla missione n. 12 (Diritti sociali, politiche sociali e famiglia), programma n. 8 (Cooperazione ed associazionismo), titolo n. 1 (Spese correnti), con riferimento al capitolo 9545 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2021-2023 e del bilancio per l’anno

2021, come da allegato contabile costituente parte integrante del presente decreto cui si rinvia per le imputazioni contabili e i codici qui non espressamente citati.

5. si procede alla pubblicazione del presente atto, comprensivo degli allegati, sul sito web istituzionale della Regione, ai sensi di quanto previsto dal paragrafo 11 dell'Avviso pubblico su citato, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura.
6. con successivi atti della P.O. Coordinamento delle attività in materia di promozione e incentivazione Terzo Settore non costituente impresa sociale e del servizio civile del Servizio Politiche per il Terzo Settore si provvederà alla concessione e all'erogazione delle quote di contributo in via anticipata, nonché all'approvazione dei rendiconti e all'erogazione dei relativi saldi.

Il Direttore di Servizio

dott. Raoul Bubbi

(firmato digitalmente)

Responsabile dell'istruttoria:
dott.ssa Stefania Cilli, tel. 040/3775734
e-mail stefania.cilli@regione.fvg.it